



Regione Calabria
Azienda Sanitaria Provinciale

Via Vinicio Cortese, 25 - 88100 Catanzaro

Ufficio Relazioni Sindacali

Viale Pio X (ex Villa Mater Dei) 88100 - Catanzaro

Tel. 09617033450

Fax 09617033452

Email

rel.sindacaliaspcz@libero.it

relazioni.sindacali@asp.cz.it

Prot. N. **266** /P U.O. R. S. del **09 MAR. 2016**

**Inoltrata via mail aziendale
per il tramite del Resp. Sito Web Aziendale**

Ai Direttori Dipartimento
Ai Direttori Sanitari di Presidio: <ul style="list-style-type: none">- Lamezia Terme- Soverato – Chiaravalle- Soveria Mannelli
Ai Direttori dei Distretti di: <ul style="list-style-type: none">- Catanzaro- Catanzaro Lido- Soverato- Lamezia Terme
A tutti i Direttori di UU.OO.
Ai Dirigenti Resp. U.R.P. Catanzaro e Lamezia Terme
Al l' Ufficio Stampa – Resp. Sito Web Aziendale
A tutto il personale dipendente
E p. c. Al Direttore Generale ASP CZ
E p. c. Al Direttore Sanitario ASP CZ
E p. c. Al Direttore Amministrativo ASP CZ
Loro Sedi

Oggetto: Sciopero Generale Nazionale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 18 marzo 2016 indetto dalla Confederazione sindacale CUB, la Associazione sindacale SI-Cobas e la Unione sindacale USI-AIT (con sede legale in via del Tirassegno, 7 Modena). Adesione dell'Associazione sindacale SGB.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha fatto presente con la nota Prot. DFP 0011784 P-4.17.1.12.10 del 04.03.2016, che: "La Confederazione Unitaria di Base, in sigla CUB, il sindacato Intercategoriale Cobas Lavoratori Autorganizzati, in sigla SI-Cobas, e la Segreteria Nazionale dell'Unione Sindacale Italiana, con sede legale in Via Del Tirassegno, 7 Modena, in sigla USI-AIT,

hanno comunicato, con note del 4 febbraio 2016, la proclamazione dello sciopero generale nazionale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 18 marzo 2016".

“ L'astensione dal lavoro è stata indetta, tra altre, dalle seguenti motivazioni:

- Contro la guerra e gli interventi militari all'estero che dietro al pretesto della lotta al terrorismo promuovono piani imperialistici di sfruttamento ed oppressione;
- Contro l'accordo sulla rappresentanza del 10.01.2014 tra Confindustria, Cgil, Cisl, Uil, atto ad irreggimentare le rappresentanze dei lavoratori e il diritto di sciopero, la libertà di organizzazione sindacale e di sciopero;
- Contro la politica economica e sociale del governo Renzi e dell'Unione Europea, contro il Jobs Act e le altre misure per il mercato del lavoro, contro l'abolizione dell'art. 18;
- Contro il blocco dei contratti pubblici e privati, l'aziendalizzazione della contrattazione e l'individuazione del rapporto di lavoro; contro le privatizzazioni, le grandi opere dannose e la distruzione del territorio;
- Contro la legislazione che a vario modo favorisce la precarizzazione e forme di sfruttamento selvaggio;
- Ulteriori motivazioni.

L'Associazione sindacale SGB-Sindacato Generale di Base ha comunicato con nota del 29 febbraio l'adesione allo sciopero in parola”.

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'art. 1 legge 12.6.90 n.146 s. m. i., dalle norme pattizie definite ai sensi dell'art.2 della citata legge e dalle deliberazioni assunte dalla Commissione di Garanzia.

Nel sottolineare che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e che va temperato l'esercizio del diritto di sciopero con il godimento dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, va ricordato che il diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali va esercitato nel rispetto delle regole e procedure fissate dalla medesima legge 146/90 s. m. i., la cui inosservanza comporta precise sanzioni sia nei confronti:

- dei *“lavoratori che si astengono dal lavoro in violazione delle disposizioni dei commi 1 e 3 dell'art.2 o che, richiesti dall'effettuazione delle prestazioni di cui al comma 2 del medesimo articolo, non prestino la propria consueta attività, sono soggetti a sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità dell'infrazione”*,
- come anche nei confronti dei Dirigenti Responsabili delle Amministrazioni Pubbliche *.....,“che non osservino le disposizioni previste dal comma 2 art. 2 o gli obblighi derivanti dagli accordi o contratti collettivi di cui allo stesso articolo 2, comma2, o dalla regolazione provvisoria della Commissione di garanzia, o che non prestino correttamente l'informazione agli utenti di cui all'art.2, comma 6, sono soggetti alla sanzione amministrativa pecuniaria da lire 5.000.000 a lire 50.000.000, tenuto conto della gravità della violazione, dell'eventuale recidiva....”*.

Per i Responsabili U.R.P. e Ufficio Stampa e Resp. Sito Web Aziendale, si rammenta, al fine di una corretta informazione nei confronti dell'Utenza, quanto precisato al comma 6 dell'art.1 della citata legge: *“Le amministrazioni o le imprese erogatrici di servizi di cui all'art.1 sono tenute a dare comunicazione agli utenti, nelle forme adeguate, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi e dei tempi di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e delle misure per la riattivazione degli stessi, debbono, inoltre, garantire e rendere nota la pronta riattivazione del Servizio, quando l'astensione dal lavoro sia terminata”*.

Ai fini degli adempimenti di legge onde comunicare i dati dell'adesione allo sciopero al Dipartimento della Funzione Pubblica, i Responsabili delle UU.OO. /Servizi dovranno **inserire entro la data dello sciopero (nelle**

24 ore) i dati nell'applicativo GEPAS sito PERLA.PA, per il tramite del Referente già nominato o da nominare:

1. Numero dei dipendenti assegnati alla U.O., suddivisi per categorie professionali (Dirigenti Medici e Veterinari, Dirigenti S. P. T. A., non Dirigenti – Personale del Comparto) ;
2. Numero dei dipendenti in servizio (nel giorno considerato) ;
3. Numero dei dipendenti aderenti allo sciopero proclamato, compreso il nominativo, matricola, qualifica ;
4. Numero dei dipendenti assenti dal servizio per altri motivi (es. malattia, licenza, aggiornamento ecc.).

Il dato relativo al **punto 3**, dovrà essere comunicato comprensivo di Nome Cognome, n° di matricola, anche alla Direzione Gestione Risorse Umane che procederà ad effettuare le trattenute di legge in busta paga, oltre a fornire successivamente l'ammontare delle retribuzioni trattenute ai partecipanti allo sciopero a questo Ufficio, che provvederà all'inserimento nell'applicativo GEPAS del sito PERLA. PA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Tali adempimenti sono obbligatori al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 3 comma 4 sexies della Legge 11.4.2000 N° 83.

I dati devono essere inseriti nell'applicativo GEPAS sito PERLA.PA, anche in caso di non adesione di alcun dipendente allo sciopero.

Si precisa che nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, i dati personali dei soggetti aderenti lo sciopero, non verranno comunicati e/o inseriti nel sito PERLA.PA Sez. GEPAS, ma utilizzati in forma anonima (qualifica, trattenuta stipendiale ecc.) al fine della compilazione dei campi nell'applicativo informatico.

Cordiali saluti

*Il Responsabile del Procedimento
Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro
Sito PERLA. PA Sezione GEPAS
Assistente Amministrativo
Rag. Luciano Santillo*



Dott. Maurizio Iacopino

